

Firma Digitale - Cosa è?
La Firma Digitale è l'equivalente elettronico di una tradizionale firma autografa apposta su carta, e il documento in formato elettronico così sottoscritto assume piena efficacia probatoria. La Firma Digitale è quindi associata stabilmente al documento informatico e lo arricchisce di informazioni che ne attestano con certezza l'integrità, l'autenticità, la non ripudiabilità. L'elemento di rilievo del sistema Firma è rappresentato dal certificato digitale di sottoscrizione che gli Enti Certificatori, rilasciano al titolare di una smart card. Il certificato di sottoscrizione è un file generato seguendo precise indicazioni e standard stabiliti per legge (al suo interno sono conservate informazioni che riguardano l'identità del titolare, la propria chiave pubblica comunicata, il periodo di validità del certificato stesso oltre ai dati dell'Ente Certificatore ArubaPEC SpA).

Pertanto, l'impiego della Firma Digitale, permette di snellire significativamente i rapporti tra Pubbliche Amministrazioni, i cittadini o le imprese, riducendo drasticamente la gestione in forma cartacea dei documenti, proprio come indicato nelle Linee Guida per l'utilizzo della Firma Digitale, emanate dal CNIPA: "Esempi tipici dell'utilizzo della firma digitale possono essere ricercati in tutti gli adempimenti da effettuarsi verso le amministrazioni che richiedono appunto la sottoscrizione di una volontà: denunce, dichiarazioni di cambi di residenza, di domicilio, richieste di contributi, di esenzioni a pagamenti a causa del reddito o di altre condizioni particolari, ricorsi, ecc. Fra privati può trovare un interessante impiego nella sottoscrizione di contratti, verbali di riunioni, ordini di acquisto, risposte a bandi di gara, ecc. Ancora, la firma digitale trova già da tempo applicazione nel protocollo informatico, nella procedura di archiviazione documentale, nel mandato informatico di pagamento, nei servizi camerati, nelle procedure telematiche d'acquisto, ecc." Inoltre, come indicato dall'art. 2 Capo II-Sezione II del Codice delle Amministrazioni Digitali, "l'apposizione di firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente". Ciò rende lo strumento Firma Digitale indispensabile per molteplici categorie professionali. Ulteriori informazioni su www.awn.it

Appuntamenti del mese

**Tavola Rotonda
Crisi economica, qualità dell'architettura, valorizzazione delle professioni: quali sfide per la ripresa?**

ore 16.45 Centro Pastorale Paolo VI
Via G.Calini 30 - Brescia

17

Manutenzione, tornano i tecnici

Per la manutenzione straordinaria sarà di nuovo obbligatorio l'intervento del professionista tecnico. Non sarà una vera e propria Dia quella richiesta, ma qualcosa che le assomiglia. In base all'emendamento approvato in commissione alla Camera, infatti, sarà di nuovo necessaria una «relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati progettuali». Dunque al documento va anche allegato il progetto degli interventi previsti, anche per dimostrare che non si vada a incidere su elementi strutturali dell'edificio. La nuova norma - una totale riscrittura dell'articolo 5 del decreto incentivi - che porta la firma di Cosimo Ventucci (Pdl) fa riferimento, in modo un po' generico a un «tecnico

abilitato» senza specificare le competenze professionali richieste. La relazione deve accompagnare la comunicazione di inizio lavori fatta dal committente. E la sua mancanza è punita con una multa pari a 258 euro. La novità segna così la vittoria del fronte dei progettisti che in modo compatto si era scagliato contro l'eliminazione della Dia, facendo appello a rischi per la sicurezza strutturale ma senza trascurare il danno economico che avrebbe comportato per la categoria. Cancellata anche la possibilità che le Regioni restringano il campo di applicazione dell'attività edilizia libera. Al contrario: è previsto solo che le Autonomie possano estendere ad altri tipi di interventi la semplificazione. Niente Dia inve-

ce per l'installazione di pannelli solari o fotovoltaici a servizio degli edifici. (...)

FONTE Testata: Il Sole 24Ore Edilizia e Territorio - Autore:Valeria Uva

Nei giorni scorsi si sono svolte le elezioni per il Delegato Provinciale **INARCASSA**.

Hanno votato 330 colleghi iscritti alla Cassa, pari al 22,3% degli aventi diritto.

Il prossimo 18 maggio, dalle ore 15, si terrà presso lo studio del Notaio Franco Treccani - Corso M.Libertà 25 - lo scrutinio pubblico delle schede di votazione per l'elezione del delegato per la provincia di Brescia.

Interventi su edifici fatiscenti

Cassazione: gli interventi di demolizione e ricostruzione sono soggetti a permesso di costruire.

L'abbattimento di un fabbricato fatiscente e la costruzione in sostituzione di uno di dimensioni maggiori ed in posizione diversa si inquadra come intervento di nuova costruzione, soggetto dunque a permesso di costruire. Con queste motivazioni si espressa la Corte di Cassazione con la **Sentenza n. 13492 del 09/04/2010**, dichiarando illegittima la demolizione con ricostruzione su diversa area di sedime di un fabbricato fatiscente. La Corte ha altresì aggiunto che, secondo consolidata giurisprudenza, caratteristica essenziale della categoria del **restauro e risanamento conservativo** è quella della conservazione di un organismo edilizio preesistente assicurandone la funzionalità, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali preesistenti, e che nel caso di ruderi o di edifici già da tempo demoliti, come nel caso di specie, l'intervento edilizio deve essere inquadrato nella fattispecie della **nuova costruzione**.

Si ricorda che con la **Sentenza n. 22241 del 04/06/2008** la Corte aveva altresì rilevato che l'edificazione su ruderi costituisce sempre una nuova costruzione, soggetta ai vincoli gravanti sull'area interessata. La pronuncia si inserisce in un consolidato orientamento giurisprudenziale, si vedano a titolo di esempio la **Sentenza Cassazione n. 20271 del 21/05/2008** e la **Sentenza Consiglio di Stato n. 4842 del 17/09/2007**.

Fonte: Lexambiente - www.lexambiente.it

Contributi INARCASSA

Decorrenza delle modifiche statutarie per la sostenibilità finanziaria

Nella riunione del 25 e 26 marzo 2010, il Comitato Nazionale dei Delegati **INARCASSA** ha deliberato la presa d'atto degli aggiornamenti, richiesti dai Ministeri Vigilanti in sede di approvazione della riforma, approvata dal Comitato a luglio del 2008.

Nella stessa seduta il CND ha deliberato la decorrenza del contributo integrativo nella nuova misura del 4% a far data dal

1° gennaio 2011.

L'incremento del contributo soggettivo stabilito dalle nuove norme verrà calcolato a partire dai redditi 2010.

Si rende disponibile la **deliberazione assunta dal Comi-**

tato Nazionale e gli stralci dello Statuto interessati dalle modifiche

(file pdf). A breve comunicazioni dettagliate in merito alla contribuzione e al calcolo delle pensioni saranno oggetto di ampia diffusione agli associati attraverso i canali istituzionali dell'Associazione.

Il testo dello Statuto in vigore dal 1° gennaio 2010 è in fase di aggiornamento.

Se Lo desidera, al momento, può consultare **il testo dello Statuto vigente al 31/12/2009.**

Chi desidera essere informato della pubblicazione di aggiornamenti in materia sul nostro sito internet, può inviare una e-mail a redazione.sito@inarcassa.it con oggetto "modifiche statutarie".

**ORDINE DEGLI
ARCHITETTI,
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI BRESCIA**

Via delle Grazie 6
25122
Brescia

Tel.: 030-3751 883
Fax: 030-3751 874

E-mail:
infobrescia@archiworld.it

www.architettibrescia.net

Posta Elettronica Certificata (PEC) Archiworld Network

Sono sempre disponibili presso la Segreteria dell'Ordine le buste oscurate contenenti i codici "login" e "password" necessari per procedere all'attivazione delle caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) afferenti al sistema telematico

"Archiworld Network". Il singolo iscritto che ritirerà la propria busta oscurata dovrà poi compilare e sottoscrivere il modulo relativo alla

"Dichiarazione per l'attivazione del servizio di Posta Elettronica Certificata Archiworld Network".

Per il ritiro della busta oscurata, oltre alla compilazione del modulo sopra citato, allegare copia di un documento di identità (in corso di validità).

Si rammenta che l'obbligatorietà della posta elettronica certificata è in vigore dal 28 novembre

2009

(Decreto Anticrisi, convertito nella Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 - articolo 16, comma 7) I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata

Detrazioni per interventi di recupero e risparmio energetico: chiarimenti dell'Agenzia Entrate

Agevolabile anche la sostituzione dei portoni d'ingresso; per il 36% non occorre la dichiarazione di esecuzione dei lavori sottoscritta da un tecnico.

Con la **Circolare n. 21/E del 23/04/2010** l'Agenzia delle Entrate fornisce, sotto forma di risposte a quesiti, chiarimenti vari concernenti, tra l'altro, gli adempimenti richiesti per poter fruire della detrazione d'imposta del 36% per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, la detrazione d'imposta del 55% per incentivare la realizzazione di interventi di risparmio energetico e al credito d'imposta per le spese sostenute per gli interventi di riparazione o ricostruzione degli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo.

Sono di seguito sintetizzati i contenuti di maggiore interesse, rimandando al testo della Circolare per ulteriori dettagli.

Detrazione del 36% per interventi di recupero del patrimonio edilizio

In relazione all'adempimento previsto dall'art. 1, comma 1, lettera d) del **D.M. 41/1998**, che impone di trasmettere, per i lavori il cui importo complessivo supera la somma di euro 51.645,69, dichiarazione di esecuzione dei lavori sottoscritta da un soggetto iscritto negli albi degli ingegneri, architetti e geometri ovvero da altro soggetto abilitato all'esecuzione degli stessi, pena decadenza dal beneficio in caso di omesso invio della comunicazione, l'Agenzia precisa che **detto adempimento è da considerarsi superato**, visto che il limite di spesa su cui calcolare la detrazione è stato ridotto, a partire dal periodo d'imposta 2003, a 48.000 euro, quindi al di sotto del tetto stabilito per tale adempimento.

Detrazione del 55% per interventi di risparmio energetico

Nel caso di interventi per i quali non è previsto il

collaudo, come ad esempio la sostituzione di finestre comprensive di infissi, ai fini del rispetto del termine di 90 giorni dalla data di fine lavori, previsto per l'invio della documentazione all'Enea, **la data di fine lavori non può essere autocertificata dal contribuente.**

In questi casi il contribuente può provare la data di fine lavori anche con altra documentazione emessa dal soggetto che ha eseguito i lavori (o tecnico che compila la scheda informativa).

I portoni di ingresso, anche se non risultano specificamente richiamati dall'articolo 1, comma 345 della **L. 296/2006**, rientrano nel campo applicativo dell'agevolazione al pari delle finestre, sempreché si tratti di serramenti che delimitano l'involucro riscaldato dell'edificio, verso l'esterno o verso locali non riscaldati, e risultino rispettati gli indici di trasmittanza termica richiesti per la sostituzione delle finestre. L'interpretazione, fornita sulla base dell'art. 4, comma 4, lettera c), del **D.P.R. 59/2009**, ove si fa riferimento a «*chiusure apribili ed assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli infissi*», supera quella precedentemente resa sull'argomento con la Risoluzione 457/2008.

In caso di errori nel contenuto della scheda informativa che deve essere inviata all'Enea entro 90 giorni dalla fine dei lavori, il contribuente può correggerne il contenuto anche oltre il termine previsto. La correzione potrà avvenire mediante l'invio telematico di una nuova comunicazione, che annulli e sostituisca quella precedentemente trasmessa, contenente anche l'attestato di qualificazione energetica, ove richiesto, da inviare **comunque entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi nella quale la spesa può essere portata in detrazione.**

FONTE www.legislazionetecnica.it

Servizio Awn: il bollettino bandi CNAPPC - Edilbox

Il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, a seguito di un accordo con CRESME ed Edilbox, ha attivato la newsletter denominata bollettino bandi CNAPPC - Edilbox.

Il servizio, costituito da un bollettino elettronico in formato html, che per un mese ha avuto cadenza settimanale per poi diventare da marzo giornaliero, contiene informazioni su gare aperte e risultati di gara, è valido per tutto il 2010 e viene fornito gratuitamente a tutti i professionisti iscritti al sistema ordinistico nazionale dotati di una casella di posta elettronica ordinaria @archiworld.it - @awn.it.

In questo modo i professionisti italiani potranno utilizzare, quale supporto allo svolgimento delle proprie attività, la banca dati costituita dall'istituto CRESME che nel 2009 ha censito oltre settemila bandi di progettazione. A partire dall'elenco dei bandi contenuti nella newsletter è possibile, una volta effettuato il login per l'iscrizione gratuita al sito Edilbox, consultare la banca dati relativa agli appalti di progettazione dedicata alle gare per l'affidamento di servizi strumentali all'architettura, ingegneria, urbanistica, paesaggistica, servizi di consulenza scientifica e tecnica e servizi di sperimentazione tecnica e analitica.

In questo modo sarà quindi possibile:

- selezionare gare aperte e risultati di gara per livello territoriale, oggetto, periodo di riferimento, committente, importo, tipo incarico, scadenza, etc;
- stampare o scaricare il file PDF degli elenchi degli appalti selezionati e le schede descrittive di dettaglio di ciascuno di essi;
- richiedere, previa acquisizione dello specifico servizio a pagamento fornito da Edilbox, l'invio dei testi integrali dei bandi di interesse;

Inserire una scheda personalizzata gratuita nell'area Progettisti della sezione Aziende.

Per esaminare nel dettaglio i bandi di progettazione in oggetto è necessario iscriversi gratuitamente sul portale www.edilbox.it.

Si ricorda che tutti gli iscritti agli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori italiani possono attivare gratuitamente la propria casella di posta elettronica ordinaria [archiworld-awn](http://www.awn.it) fornita dal CNAPPC effettuando il log-in direttamente dalla home page del sito www.awn.it. Chi avesse problemi nella creazione delle caselle di posta o non volesse più ricevere il servizio potrà contattare via e-mail l'assistenza tecnica all'indirizzo helpdesk.awn@archiworld.it.